



COMUNE DI CINTE TESINO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 27 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì TRENTUNO del mese di AGOSTO alle ore 20.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

BUFFA ANGELO - Sindaco –
BIASION MATTIA
BUSANA CESARE
DORIGATO ALESSANDRA
LOCATELLI UGO
MEZZANOTTE ANDREA
MEZZANOTTE MIRCO
MOLINARI GIULIANO
PASQUAZZO LUCA
TESSARO ANNALISA

Assenti i Signori:

CECCATO FERDINANDO – giustificato -
CASATA GINO – giustificato -

Assiste il Segretario Comunale dott. **Zampedri Bruno**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Buffa Angelo in qualità di Sindaco e Presidente della seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)*”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione.
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Visto l'art. 175 comma 8 del Testo unico degli enti locali, approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed integrazioni (TUEL), il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”.

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui.
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194.
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Vista la deliberazione n. 12 del 6 marzo 2018 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2018 - 2020 e il Documento Unico di Programmazione 2018-2020.

Vista la deliberazione n. 14 del 6 marzo 2018 con la quale la Giunta Comunale ha approvato l'atto programmatico di indirizzo dell'esercizio finanziario 2018.

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio.
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente *e/o* capitale, di competenza *e/o* nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente *e/o* capitale, di competenza *e/o* nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio.

Rilevato che le variazioni al Bilancio possono essere così riassunte:

MAGGIORI ENTRATE

Cap. 60	tassa ammissione a concorsi per posti di ruolo	1.000,00
	TOTALE	1.000,00

MAGGIORI SPESE

Cap. 315	acquisto materiale ufficio tecnico	1.000,00
Cap. 3020	acquisto attrezzature e macchine per uffici	8.000,00
Cap. 3300	spese per attività culturali	2.000,00
	TOTALE	11.000,00

MINORI SPESE

Cap. 3130	manutenzione immobili Malghe	2.000,00
Cap. 3704	acquisto materiale arredo urbano	8.000,00
	TOTALE	10.000,00

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 28 agosto 2018, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 e s.m.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con

D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il Regolamento di Contabilità.

Visti inoltre:

- il Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 36 di data 21/12/2000 come modificato con deliberazione consiliare n° 5 del 1° giugno 2011, esecutive ai sensi di legge.
- lo Statuto comunale vigente.
- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n° 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.

Acquisiti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 185 della suddetta Legge Regionale n. 2/2018, espressi come di seguito:

Parere di regolarità tecnica

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa”

Il Responsabile del Servizio finanziario (f.to rag. Nadia Cesca)

Parere di regolarità contabile e copertura finanziaria

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio finanziario (f.to rag. Nadia Cesca)

A seguito di due distinte votazioni:

con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori

DELIBERA

1. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, di cui all’art. 193 del D.lgs. 267/2000 e s.m., in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nel seguente allegato: *allegato n. 1 – prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica* -.
2. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell’articolo 194 del D. Lgs 267/2000 e s.m.

3. di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati: *allegato n. 2 (variazioni al Bilancio pluriennale)* – *allegato n. 3 (dati d'interesse del Tesoriere)* e che può essere così riassunta:

MAGGIORI ENTRATE

Cap. 60	tassa ammissione a concorsi per posti di ruolo	1.000,00
	TOTALE	1.000,00

MAGGIORI SPESE

Cap. 315	acquisto materiale ufficio tecnico	1.000,00
Cap. 3020	acquisto attrezzature e macchine per uffici	8.000,00
Cap. 3300	spese per attività culturali	2.000,00
	TOTALE	11.000,00

MINORI SPESE

Cap. 3130	manutenzione immobili Malghe	2.000,00
Cap. 3704	acquisto materiale arredo urbano	8.000,00
	TOTALE	10.000,00

4. di modificare il programma triennale opere pubbliche contenuto nel DUP 2018 – 2020 in relazione alle modifiche di stanziamento contenute nelle variazioni di bilancio.
5. di dare atto che:
- ✓ il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2018 – 2020.
 - ✓ con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al l'atto programmatico di indirizzo dell'esercizio finanziario 2018.
 - ✓ il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.
 - ✓ la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2018.
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018, stante l'urgenza di impegnare le spese oggetto della presente variazione di bilancio.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Buffa Angelo

IL SEGRETARIO
Zampedri dott. Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **03/09/2018** al **13/09/2018** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L;
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC 24 del 31/08/2018

1° pag. 1
31/08/2015

COMUNE DI CINTE TESINO

Codice	Entrate - Oggetto	Prev. iniz. comp. (a-b) Importo valutazione (a)	2018 Prev. esecutive di competenza alla competenza della stampa (b)	Prev. iniz. comp. (a-b) Importo (c)	2019 Prev. esecutive di competenza alla competenza della stampa (d)	Prev. iniz. comp. (f-e) Importo (e)	2020 Prev. esecutive di competenza alla competenza della stampa (f)
= 01.00.0000 "TITOLO 1 - Entrate comuni di natura tributaria, contributiva e perequativa"							
E 01.101.0000	Tassa di possesso	0,00					
L 01.101.0000	Collegati a ES - Alue in zona "area a nuova r.a.s."	0,00					
		1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F 01.101.0000	Tassa di possesso	0,00					
		1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T 01.00.0000	TITOLO 1 - Entrate comuni di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00					
		1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T 01.00.0000	TITOLO 1 - Entrate comuni di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00					
		1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T 01.00.0000	TITOLO 1 - Entrate comuni di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00					
		1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00

VARIAZIONI AL BILANCIO DI COMPETENZA E CASSA
Delibera CC 24 del 31/08/2018

2 pag. 1
31/08/2018

COMUNE DI CINTE LESINO

Codice	Entrate - Oggetto	Prov. Iniziale annunc. (a + b)	2018 Prov. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (c)	Prov. Iniziale cassa (a - c)	2018 Prov. esecutive di cassa alla data di produzione della stampa (d)
- II 05.0000 TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
F 01 101.000 Tributi 101 imposte tasse e proventi assimilati					
F 01 101.100	Esigibile 80 - Altre Imposte, tasse e proventi ricati	0,00 0,00 1.000,00		4,00 0,00 0,00	0,00
F 01 101.500	Totale Tributi 101 imposte tasse e proventi ricati	0,00 1.000,00	1.000,00	0,00 0,00	0,00
E 01 000,00	Totale II (C) D - Proventi correnti II, III, IV (I), IVA, addizionali e perequativi	0,00 1.000,00	1.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00
= 00.200,00	TOTALE ENTRATE	0,00 1.000,00	1.000,00	0,00 0,00	0,00

Data 31/08/2018 num. protocollo 3
 Rf. delibera CC del 31/08/2018 n.24

Fig. 1

[illegible]

BILANCIO DI GESTIONE

CONTABILE DI GIUSTIZIA

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

	COMPETENZA ANNO DIVERGENTI DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di riserva per spese correnti (salvo 2020 quota finanziata da entrate finali)	13.902,39	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di riserva in conto capitale (salvo 2020 quota finanziata da debito da 2020 quota finanziata da entrate finali)	133.514,51	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di riserva per ammortamento (salvo 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	147.416,90	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	237.500,00	237.500,00	237.500,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti - variazioni al fine del bilancio pubblico	55.142,40	55.142,40	10.100,00
D) Titolo 3 - Entrate contributive	522.351,00	458.535,00	484.257,00
E) Titolo 4 - Entrate in capitale	906.198,00	906.000,00	140.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	500.000,00	0,00	0,00